



Comunicato Stampa

APPROVATI IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2010

I risultati consolidati

- Nel 2010 i ricavi consolidati sono pari a 3.750 milioni di euro, in aumento del 7,5% rispetto al 2009. Su base omogenea¹ i ricavi totali si incrementano del 3,4%.
- Il Margine operativo lordo (EBITDA), pari a 2.285 milioni di euro, registra un incremento del 6,8% rispetto al 2009 (+7,2% su base omogenea¹).
- L'utile netto di competenza del Gruppo, pari a 683 milioni di euro registra un incremento di 120 milioni di euro (+21,4% rispetto al valore del 2009, , +13,2% su base omogenea²).

Traffico

- Nel 2010 sulla rete italiana del Gruppo il traffico mostra una sostanziale stazionarietà, ma con una ripresa della componente veicoli pesanti, che nel 2010 fa registrare una crescita dell'1,3% rispetto al 2009, con un beneficio addizionale sui ricavi da pedaggio pari allo +0,5%.

¹ A parità di periodo di contribuzione ai dati economici da parte delle società acquisite nel corso del 2009 ed escludendo le maggiorazioni tariffarie corrispondenti all'integrazione del canone di concessione ANAS di cui alle LL. 102/09 e 122/10 ed i proventi non ricorrenti di entrambi gli esercizi a confronto.

² Oltre alle partite già evidenziate in nota 1, l'utile netto su base omogenea esclude essenzialmente le svalutazioni e i ripristini di valore di attività non correnti e l'effetto fiscale di tutte le partite non ricorrenti.

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i Media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it

- Le società concessionarie controllate e partecipate all'estero nel corso del 2010 registrano complessivamente un incremento del traffico, pari a +7% rispetto al 2009.
- I clienti Telepass sono 7,5 milioni (+447.200 unità rispetto al 31 dicembre 2009).

Investimenti e solidità finanziaria

- Gli investimenti del Gruppo dedicati prevalentemente al potenziamento della rete sono stati pari a 1.525 milioni di euro, con un'accelerazione del 20% rispetto al 2009.
- Il cash flow operativo, pari a 1.428 milioni di euro, è aumentato di 128 milioni di euro (+9,8%) rispetto al 2009.
- L'indebitamento finanziario netto a fine 2010 è pari a 9.657 milioni di euro, in diminuzione di 97 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009. In rapporto all'EBITDA l'indebitamento finanziario netto a fine 2010 è pari a 4,2x, in flessione rispetto al 4,6x del 2009.
- Al 31 dicembre 2010 il Gruppo dispone di riserve di liquidità (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito a lungo termine non revocabili non utilizzate) per oltre 6 miliardi di euro prevalentemente al servizio degli impegni di investimento.

Dividendo

- Proposto un dividendo di € 0,746 per azione, con la distribuzione a maggio 2011 di un saldo dividendo di € 0,391 per azione che si aggiunge all'acconto di € 0,355 distribuito a novembre 2010.
- Rispetto al 2009 il dividendo per azione rimane invariato anche se per effetto dell'aumento di capitale gratuito intervenuto a giugno 2010 (in ragione di 1 nuova azione ogni 20) il dividendo complessivo risulta in crescita del 5%.

Assemblea dei Soci

- L'Assemblea dei Soci è fissata in prima convocazione per il 19 aprile 2011 e in seconda convocazione per il 20 aprile 2011.
- Proposta una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, previa revoca dell'attuale per la porzione non eseguita.
- L'Assemblea in sede straordinaria è chiamata altresì a deliberare sulla proposta di aumentare gratuitamente il capitale sociale nella misura del 5%.

- L'Assemblea è chiamata inoltre ad approvare, in sede straordinaria, alcune proposte di modifica allo Statuto Sociale inerenti il Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010, che ha recepito in Italia la direttiva comunitaria relativa all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate e la delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 che ha introdotto il Regolamento recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate, come successivamente modificato e integrato.
- Infine l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito all'adeguamento del Piano di Stock Option 2009 a seguito di aumenti di capitale a titolo gratuito e all'incremento del numero delle opzioni oggetto del piano, nonché in merito a ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti finanziari.

Roma, 11 marzo 2011 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio d'esercizio 2010 e il bilancio consolidato 2010 di Atlantia.

I dati economico-patrimoniali consolidati presentati nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali ed in particolare alla nuova interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board ed omologata dalla Commissione Europea a marzo 2009, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica ed un'impresa privata. Pertanto sono stati rideterminati gli effetti dell'applicazione del nuovo principio a partire dalla data di inizio dell'esercizio presentato a scopo comparativo (1° gennaio 2009) ed a tutte le situazioni comparative rispetto alla presente situazione al 31 dicembre 2010.

Si evidenzia che ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei bilanci oggetto del presente comunicato.

Andamento gestionale delle principali società del Gruppo

Investimenti

Nel 2010 le spese per investimenti del Gruppo ammontano a 1.525 milioni di euro con un incremento rispetto al 2009 di circa 250 milioni di euro (+20%).

Investimenti del Gruppo Atlantia

Valori in milioni di euro

	2010	2009	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	618,8	617,6	0%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	365,3	190,1	92%
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	115,7	72,4	60%
Altri investimenti sulla rete ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	343,6	308,2	11%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	1.443,4	1.188,3	21%
Investimenti in beni immateriali	24,4	24,5	-
Investimenti in beni materiali	56,9	61,8	-8%
Totale investimenti del Gruppo	1.524,7	1.274,6	20%

Rispetto ai valori pubblicati precedentemente, i dati economico-finanziari consolidati del 2009 sono stati rideterminati tenendo conto degli effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12.

Gli investimenti relativi alla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia appaiono sostanzialmente in linea con quelli effettuati nel 2009. Rispetto all'anno precedente, a fronte del completamento dei lavori sulla Casalecchio – Sasso Marconi e dell'ultimazione degli scavi della Galleria di Base, sono state registrate maggiori produzioni sulla tratta Firenze Nord - Firenze Sud, nonché su alcuni lotti della Variante di Valico.

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al IV Atto Aggiuntivo del 2002, l'incremento rispetto al 2009 (pari a +175,2 milioni di euro) è principalmente da attribuire ai maggiori lavori per l'ampliamento alla terza corsia della AI4, della A9 tra Lainate e Como e della AI tra Fiano e Settebagni, grazie all'affidamento degli stessi a Pavimental.

Gli investimenti in nuove opere delle altre concessionarie italiane controllate segnano un incremento di 43,3 milioni di euro (+60% rispetto al 2009) determinati prevalentemente dalla prosecuzione dell'ammodernamento dell'arteria gestita da Autostrade Meridionali e dai lavori sui 4 km tra Rosignano e San Pietro in Palazzi da parte di Società Autostrada Tirrenica.

Traffico

Nel 2010 sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate il traffico si è mantenuto complessivamente invariato, con una variazione di -0,07% in termini di chilometri percorsi (inclusendo Strada dei Parchi, società in corso di cessione) rispetto all'anno precedente. La dinamica del traffico è condizionata dal confronto con l'esercizio precedente, che a partire dal secondo trimestre evidenziava un accentuato recupero del traffico leggeri; tale componente ha segnato nel 2010 una flessione dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Al contrario, i veicoli pesanti nel 2010 hanno mostrato netti segnali di ripresa che hanno consentito un aumento del traffico dell'1,3% rispetto al 2009, con un beneficio sui ricavi

da pedaggio stimabile in +0,5%.

All'estero la concessionaria controllata polacca Stalexport Autostrada Malopolska nel 2010 ha registrato una crescita del traffico pari a +5,0% rispetto al 2009; anche la concessionaria controllata cilena Los Lagos³ ha registrato nel 2010 un incremento dei transiti lungo la rete in gestione pari a +2,2% rispetto al 2009.

La crescita del traffico si dimostra ancora più sostenuta sulla rete delle altre società partecipate del Gruppo: Costanera Norte e Vespucio Sur in Cile (rispettivamente +6,6% e +10,3% in termini di transiti rispetto al 2009), Triangulo do Sol in Brasile (+8,3% in termini di chilometri percorsi rispetto al 2009).

Sicurezza

Nel corso del 2010 il tasso di mortalità⁴ registrato sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie controllate italiane è stato pari a 0,33 (0,32 nell'anno precedente).

Al 31 dicembre 2010 il sistema di rilevamento della velocità media Tutor è attivo su circa 2.500 chilometri di carreggiate, pari al 37% della rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie controllate italiane.

Esazione e sistemi di pagamento

Sulla intera rete di Autostrade per l'Italia e delle società controllate italiane le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche sono aumentate del 2,3% rispetto all'anno precedente, raggiungendo il 76,0% del totale delle transazioni (74,6% nel 2009).

Il 55,8% delle operazioni di pagamento effettuate è avvenuto con Telepass (54,6% l'anno precedente). Al 31.12.2010 gli apparati Telepass in circolazione sulla rete nazionale sono 7,5 milioni, in aumento di circa 447.200 unità rispetto al 31.12.2009.

³ L'andamento del traffico ha risentito del blocco del traffico causato dal sisma avvenuto in Cile il 27 febbraio 2010 che ha interessato il tratto autostradale a nord della tratta in concessione a Los Lagos (che invece non ha subito danni).

⁴ Calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi.

Altre informazioni

Autostrade Sud America

In data 30 agosto 2010 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Autostrade per il Cile (di cui il Gruppo deteneva il 50% del capitale) in Autostrade Sud America (di cui il Gruppo deteneva il 45% del capitale), società detentrici, direttamente e indirettamente, di quote di controllo o di partecipazione in società che gestiscono, in regime di concessione, tratti autostradali localizzati nell'area metropolitana di Santiago. Per effetto di tale fusione, il Gruppo detiene ora il 45,76% del capitale di Autostrade Sud America.

Cessione partecipazioni

Autostrade Portugal S.A. (già Somague Itinere S.A., società interamente controllata dal Gruppo e acquisita nel giugno 2009 nell'ambito dell'operazione di acquisizione dal gruppo Itinere di alcune partecipazioni in società concessionarie di Cile e Brasile) nel corso del 2010 ha completato le cessioni della partecipazione pari al 25% del capitale detenuta in Autoestradas do Oeste S.A., della partecipazione pari al 12% del capitale detenuta in Vialitoral, della partecipazione pari al 19% del capitale detenuta in SMLN, per un corrispettivo totale di 43,0 milioni di euro, comprensivo delle attività finanziarie cedute.

Autostrade Portugal detiene attualmente il 17,21% (destinato ad essere ceduto) del capitale di Lusoponte-Concessionaria para a Travessia do Tejo S.A., la società concessionaria dei due ponti a pedaggio sul fiume Tago nella città di Lisbona.

Schemi di convenzione unica delle società concessionarie italiane

Con la sottoscrizione dell'atto di recepimento delle prescrizioni del CIPE sugli schemi di convenzione unica di cui al D.L. 262/2006 sottoscritti da Società Autostrada Tirrenica, Strada dei Parchi, Autostrada Torino-Savona, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Tangenziale di Napoli e Autostrade Meridionali nel 2009, si è concluso il procedimento di cui alla legge n. 191 del 2009. Conseguentemente gli schemi di convenzione unica delle concessionarie hanno assunto efficacia. In particolare, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Società Autostrada Tirrenica e Tangenziale di Napoli hanno sottoscritto l'atto di recepimento in data 24 novembre 2010, Strada dei Parchi e Autostrade Meridionali in data 29 novembre 2010 e Autostrada Torino-Savona in data 22 dicembre 2010.

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

A seguito dell'avvio di un processo di negoziazione conclusosi con la sottoscrizione di un accordo per la cessione della partecipazione del 60% del capitale nella concessionaria Strada dei Parchi (società peraltro non soggetta a direzione e coordinamento di Gruppo), a partire dalla relazione finanziaria consolidata semestrale al 30 giugno 2010 il contributo di tale società non è più incluso tra le voci di conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento. Conseguentemente, anche nel conto economico consolidato comparativo del 2009 è stato riclassificato il contributo di Strada dei Parchi, in conformità all'IFRS 5, rispetto a quanto pubblicato nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009.

Con riferimento ai dati della situazione patrimoniale – finanziaria, si precisa che, sempre in accordo con l'IFRS 5, sono esposti tra le attività e passività connesse ad attività operative cessate i saldi delle attività e passività patrimoniali consolidate di Strada dei Parchi al 31 dicembre 2010, mantenendo invariata la presentazione dei dati comparativi al 31 dicembre 2009.

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2010 è lo stesso di quello presentato al 31 dicembre 2009. Si evidenzia, tuttavia, che il contributo ai risultati economici e ai flussi finanziari degli esercizi a confronto da parte delle società acquisite dal gruppo Itinere a fine giugno 2009 è limitato al solo secondo semestre per il 2009, mentre si estende all'intero esercizio per il 2010. Con riferimento a Triangulo do Sol, società brasiliana di cui il Gruppo detiene il 50% del capitale e per la quale già in data 11 giugno 2010 è stato raggiunto un accordo per l'acquisto di un ulteriore 10% del capitale, si precisa che la partecipazione non è oggetto di consolidamento integrale nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2010, in quanto l'accordo non risulta ancora perfezionato, in attesa dell'approvazione dalle Autorità locali.

Al fine di facilitare la comprensione di alcune variazioni dei dati economici operativi, si ricorda che, a partire dal 5 agosto 2009, in conseguenza dell'entrata in vigore del Decreto Legge n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, è rilevata tra i costi operativi un'integrazione del canone di concessione da corrispondere ad ANAS (calcolata sulla percorrenza chilometrica pari a 3 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 9 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5) e, corrispondentemente, tra i ricavi da pedaggio, una maggiorazione tariffaria, senza incidere sul risultato del Gruppo.

A partire dal 1° luglio 2010, al fine di dare applicazione al Decreto Legge n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010, è stata inoltre introdotta una ulteriore integrazione del canone di concessione dovuto dai concessionari autostradali italiani ad ANAS (1 millesimo di euro per le classi da pedaggio A e B e 3 millesimi di euro per le classi da pedaggio 3, 4 e 5), a fronte della quale le concessionarie italiane hanno applicato una maggiorazione tariffaria in misura corrispondente.

I risultati

I ricavi totali del 2010 sono pari a 3.750,0 milioni di euro e si incrementano di 261,7 milioni di euro (+7,5%) rispetto al 2009 (3.488,3 milioni di euro).

L'importo complessivo delle maggiorazioni tariffarie iscritto tra i ricavi del 2010 a seguito dell'entrata in vigore delle citate leggi n. 102/2009 e n. 122/2010 è pari a 227,7 milioni di euro rispetto ad un valore di 79,1 milioni di euro rilevato nei ricavi del 2009 per il periodo 5 agosto – 31 dicembre.

Inoltre si evidenzia che i ricavi da pedaggio nell'esercizio 2009 hanno beneficiato dell'aumento tariffario di competenza dell'anno a partire dal 1° maggio, a differenza dell'esercizio 2010, in cui la corrispondente variazione tariffaria è stata applicata dal 1° gennaio. Il beneficio sull'anno 2010 derivante dalla diversa data di applicazione degli aumenti tariffari è stimabile in circa 20,4 milioni di euro.

Infine, i ricavi del 2010 includono proventi non ricorrenti per 4,4 milioni di euro per devoluzioni gratuite di fabbricati in aree di servizio, a fronte di 33,4 milioni di euro rilevati nel 2009 per la stessa fattispecie.

A parità di periodo di contribuzione ai dati economici da parte delle società acquisite dal gruppo Itinere a fine giugno 2009 ed escludendo le maggiorazioni tariffarie sopra indicate, il beneficio del diverso termine di applicazione degli incrementi tariffari, nonché i citati proventi non ricorrenti di entrambi gli esercizi a confronto, i ricavi totali su base omogenea si incrementano di 114,8 milioni di euro (+3,4%).

I ricavi da pedaggio sono pari a 3.118,9 milioni di euro e presentano un incremento di 273,7 milioni di euro (+9,6%) rispetto al 2009 (2.845,2 milioni di euro), determinato principalmente da:

- l'applicazione degli incrementi tariffari per le concessionarie italiane del Gruppo nel 2010 con decorrenza 1° gennaio, in confronto con l'applicazione analoga nel 2009 a far data dal 1° maggio (+3,1%);
- il miglioramento del mix determinato da una ripresa significativa del traffico dei veicoli pesanti, con un beneficio sui ricavi da pedaggio stimabile in +0,5%;
- l'incremento dei ricavi da pedaggio della concessionaria polacca Stalexport Autostrada Malopolska (+9,0 milioni di euro), con un effetto complessivo pari a +0,3%;
- i ricavi da pedaggio della concessionaria cilena Sociedad Concesionaria de Los Lagos che, per l'esercizio 2010, ammontano a 13,1 milioni di euro (+7,6 milioni di euro rispetto al 2009, essendo entrata nel perimetro di consolidamento a partire dal 1° luglio 2009) con un effetto complessivo pari a +0,3%;
- l'inclusione tra i ricavi da pedaggio, a partire dal 5 agosto 2009, della maggiorazione tariffaria conseguente all'integrazione del canone di cui alla Legge n. 102/2009, nonché il suo incremento introdotto dal 1° luglio 2010 al fine di dare applicazione alla Legge n. 122/2010 (+5,2%).

Su base omogenea i ricavi da pedaggio si incrementano di 98,4 milioni di euro (+3,6%).

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 60,8 milioni di euro e presentano un incremento di 10,6 milioni di euro (+21,1%) rispetto al 2009 (50,2 milioni di euro). L'aumento è dovuto sostanzialmente ai maggiori lavori verso terzi effettuati da Pavimental.

Gli altri ricavi operativi ammontano a 570,3 milioni di euro, con un decremento di 22,6 milioni di euro (-3,8%) rispetto al 2009 (592,9 milioni di euro), per effetto sostanzialmente di:

- minori proventi non ricorrenti originati dalle devoluzioni gratuite di fabbricati da sub-concessionari nei due esercizi a confronto (4,4 milioni di euro del 2010 contro 33,4 milioni di euro nel 2009);
- maggiori ricavi commerciali da aree di servizio e sistemi di pagamento (complessivamente +20,8 milioni di euro), essenzialmente per l'adeguamento delle royalty delle aree di servizio e per l'aumento della base clienti (+447 mila nuovi apparati Telepass in circolazione);
- minori altri ricavi (-14,4 milioni di euro) essenzialmente per il decremento dei ricavi da vendita (in particolare di Pavimental) e per il beneficio, rilevato nel 2009, del rilascio di una quota di fondi per accantonamenti ritenuti eccedenti.

Il costi operativi netti ammontano a 1.465,5 milioni di euro e si incrementano di 116,6 milioni di euro (+8,6%) rispetto al 2009 (1.348,9 milioni di euro), per effetto di:

- maggiori oneri concessori per 151,5 milioni di euro, essenzialmente per le citate integrazioni dei canoni di concessione delle società italiane introdotte ad agosto 2009 e luglio 2010;
- minori costi esterni gestionali per 32,0 milioni di euro essenzialmente per la maggiore contribuzione delle attività connesse alla realizzazione delle Grandi Opere effettuate dalle strutture tecniche interne al Gruppo (Pavimental e Spea);
- minor costo del lavoro netto per 2,9 milioni di euro (-0,5%), determinato da un maggior costo del lavoro lordo (+23,2 milioni di euro), più che compensato da maggiori capitalizzazioni (+26,1 milioni di euro). In dettaglio, la variazione del costo del lavoro lordo (+3,8%) è ascrivibile a:
 - l'incremento del costo medio unitario (+2,1%), principalmente originato dal rinnovo del contratto di lavoro delle società concessionarie;
 - l'incremento dell'organico medio di 158 unità medie (+1,7%), in gran parte dovuto all'aumento delle attività di investimento delle concessionarie del Gruppo realizzate tramite il personale di Spea e Pavimental.

Su base omogenea i costi operativi netti si decrementano di 35,8 milioni di euro (-2,8%) rispetto al 2009.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 2.284,5 milioni di euro, con un incremento di 145,1 milioni di euro (+6,8%) rispetto al 2009 (2.139,4 milioni di euro). Su base omogenea l'aumento del margine operativo lordo è pari a 150,6 milioni di euro (+7,2%).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 1.767,3 milioni di euro, con un incremento di 100,0 milioni di euro (+6,0%) rispetto al 2009 (1.667,3 milioni di euro). La variazione del risultato operativo risente dei maggiori ammortamenti per 39,5 milioni di euro, in particolare dei diritti concessori in connessione all'avanzamento del piano di investimenti, e dei maggiori accantonamenti e stanziamenti rettificativi (+6,8 milioni di euro), sia al fondo ripristino dei beni in concessione che al fondo svalutazione crediti. Si segnala inoltre che, in base alle risultanze dei test di impairment effettuati, il valore dell'infrastruttura di Raccordo Autostradale Valle d'Aosta è stato oggetto di ripristino di valore per 16,1 milioni di euro nel 2010 e per 29,0 milioni di euro nel 2009, mentre l'esercizio 2009 includeva la rettifica di valore del diritto concessorio della società polacca Stalexport Autostrada Malopolska (16,4 milioni di euro).

Gli oneri finanziari netti sono pari a 495,1 milioni di euro e aumentano di 26,9 milioni di euro (+5,7%) rispetto al 2009 (468,2 milioni di euro). Su tale variazione influisce il differente apporto nei due esercizi a confronto del gruppo Autostrade dell'Atlantico (+19,3 milioni di euro), il provento finanziario non ricorrente (20,5 milioni di euro) rilevato nel 2009 a seguito dell'ingresso al 50% di S.I.A.S. – Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. nel capitale di Autostrade per il Cile, il maggior indebitamento medio nell'esercizio e il differenziale fra il rendimento degli investimenti di liquidità ed il costo di provvista sostenuto anticipatamente per assicurare idonee risorse finanziarie in vista delle scadenze future.

La quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto accoglie una perdita di 2,1 milioni di euro rispetto alla perdita di 51,1 milioni di euro rilevata nel 2009. In particolare la voce comprende:

- la rettifica del valore della partecipazione in IGLI pari a 24,2 milioni di euro (67,0 milioni di euro nel 2009), di cui 15,2 milioni di euro (67,7 milioni di euro nel 2009) effettuata sulla base del confronto tra il valore di carico delle azioni Impregilo detenute da IGLI ed il loro valore di mercato;
- l'iscrizione del risultato positivo pro-quota per 17,3 milioni di euro (12,2 milioni di euro nel 2009) del gruppo Autostrade Sud America che ha incorporato Autostrade per il Cile con decorrenza 1 gennaio 2010, di Triangulo do Sol per 3,2 milioni di euro (3,8 milioni di euro nel 2009) e del risultato, complessivamente positivo, delle altre partecipazioni collegate pari a 1,6 milioni di euro (-0,1 milioni nel 2009).

Gli oneri fiscali del 2010 ammontano a 400,3 milioni di euro e si incrementano di 19,6 milioni di euro (+5,1%) rispetto al 2009 (380,7 milioni di euro).

Il "Risultato delle attività operative in funzionamento" è pari a 708,0 milioni di euro, con un incremento di 126,0 milioni di euro (+21,6%) rispetto al 2009 (582,0 milioni di euro).

L'utile dell'esercizio, pari a 701,0 milioni di euro, si incrementa di 139,5 milioni di euro (+24,8%) rispetto al 2009 (561,5 milioni di euro). Su base omogenea l'utile aumenta del 14,7%. L'utile dell'esercizio di competenza del Gruppo (682,9 milioni di euro) registra un incremento di 120,4 milioni di euro (+21,4%) rispetto al valore del 2009 (562,5 milioni di euro), mentre su base omogenea l'utile di competenza del Gruppo aumenta del 13,2%.

Il patrimonio netto di Gruppo (3.183,4 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 372,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (2.810,8 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31.12.2010 è pari a 9.657,3 milioni di euro (di cui 947,2 milioni di euro relativi a Strada dei Parchi), in diminuzione di 97,2 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009 (9.754,5 milioni di euro), essenzialmente a seguito della variazione positiva del mark to market degli strumenti finanziari derivati classificati di cash flow hedge che ha decrementato le passività finanziarie nette di 72,3 milioni di euro.

Al 31.12.2010 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate) pari a 6.166 milioni di euro.

In particolare in data 16 settembre 2010 Atlantia ha emesso un prestito obbligazionario articolato in due tranche, una da 1.000 milioni di euro della durata di 7 anni con cedola fissa pagabile annualmente pari a 3,375% e una da 500 milioni di euro della durata di 15 anni con cedola fissa pagabile annualmente pari a 4,375%.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero complessivo è pari a circa 7 anni ed è espresso per il 96% a tasso fisso.

Il 9 giugno 2011 è previsto il rimborso del prestito obbligazionario di 2 miliardi di euro; tale impegno risulta sin d'ora ampiamente coperto dalle risorse disponibili del Gruppo.

Il risultato dell'esercizio 2010 di Atlantia S.p.A. è pari a 509,9 milioni di euro, in aumento di 27,0 milioni di euro rispetto al 2009 (482,9 milioni di euro) essenzialmente per maggiori dividendi percepiti da Autostrade per l'Italia. Il patrimonio netto di Atlantia S.p.A. al 31.12.2010 ammonta a 6.413,0 milioni di euro e si incrementa di 115,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Eventi successivi al 31 dicembre 2010

Accordo per la cessione di Strada dei Parchi

Autostrade per l'Italia S.p.A. ha raggiunto con Toto S.p.A. l'accordo, comunicato al pubblico in data 3 gennaio 2011, per la cessione della partecipazione, pari al 60% del capitale sociale, detenuta in Strada dei Parchi S.p.A.. Il controvalore per la cessione ammonta a complessivi 89 milioni di euro. Il regolamento della transazione prevede l'acquisto da parte di Toto di una partecipazione

pari al 58% della società al prezzo di 86 milioni di euro, di cui quanto a 60 milioni in una prima tranche da corrispondersi contestualmente all'atto del trasferimento delle azioni e quanto ai restanti 26 milioni in una seconda tranche da corrispondersi entro 36 mesi dalla cessione. L'ammontare della seconda tranche è rivalutato ad un tasso di interesse annuo convenuto fra le parti ed è assistito da una garanzia bancaria autonoma a prima richiesta rilasciata da un istituto bancario. Il restante 2% del capitale della società detenuto da Autostrade per l'Italia è oggetto di un'opzione di acquisto/vendita tra le parti (al prezzo di 3 milioni di euro) la cui esecuzione è differita all'avveramento delle condizioni indicate all'art. 156, terzo comma, D. Lgs. 163/2006.

Eco Taxe Poids Lourds

In data 18 gennaio 2011, il Ministero francese dell'Ecologia, dello Sviluppo Sostenibile, dei Trasporti e dell'Edilizia Popolare, al termine del procedimento di gara indetto nel maggio 2009, ha selezionato Autostrade per l'Italia quale migliore offerente ai fini della successiva aggiudicazione del contratto per la realizzazione e la gestione di un sistema di telepedaggiamento satellitare obbligatorio per i mezzi pesanti superiori alle 3,5 tonnellate in transito su una parte della rete stradale nazionale di circa 15.000 chilometri (*Eco Taxe Poids Lourds*). Successivamente, in data 8 febbraio 2011 lo stesso Ministero ha notificato ad Autostrade per l'Italia di essere aggiudicataria. Il contratto, che sarà sottoscritto al termine della fase di messa a punto, ha una durata di tredici anni e un valore di oltre 2 miliardi di euro in termini di ricavi complessivi attesi. Successivamente alla stipula del contratto Autostrade per l'Italia associerà al progetto alcuni primari gruppi industriali francesi che si sono impegnati a rilevare quote di partecipazione della società di progetto fino a un massimo del 30% del capitale e, in particolare, a Thales, SNCF, SFR e Steria.

Gara ANAS per il telepedaggio

In data 18 gennaio 2011 il Raggruppamento Temporaneo di Imprese di cui Autostrade per l'Italia è mandataria si è aggiudicato in via provvisoria la gara per l'applicazione di un sistema di pedaggio senza barriere sulle autostrade e i raccordi autostradali in gestione diretta dell'ANAS su un totale indicativo di circa 1.000 chilometri.

Evoluzione prevedibile della gestione

Pur in un quadro macroeconomico di scarsa prevedibilità, la sostanziale stabilità del traffico unitamente all'evoluzione tariffaria, allo sviluppo delle altre attività (servizi al cliente, Telepass, partecipazioni all'estero) e a una costante attenzione all'efficienza gestionale lasciano prevedere per l'esercizio in corso un miglioramento dei risultati operativi della gestione rispetto a quelli registrati nel 2010.

Convocazione Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Atlantia, convocata per il giorno 19.04.2011, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 20.04.2011, in seconda convocazione, la distribuzione di un saldo dividendo di 0,391 euro per azione in pagamento il 26 maggio 2011, con stacco della cedola n. 16 a partire dal 23 maggio 2011. Il saldo dividendo si aggiunge all'acconto di 0,355 euro già distribuito nel mese di novembre 2010, per un dividendo totale di competenza dell'esercizio 2010 di 0,746 euro. Il dividendo per azione rimane pertanto invariato rispetto al 2009 anche se, per effetto dell'aumento di capitale gratuito intervenuto a giugno 2010 (in ragione di 1 nuova azione ogni 20), il dividendo distribuito complessivamente risulta in crescita del 5% rispetto al 2009.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea dei Soci l'approvazione, previa revoca per la porzione non eseguita, della deliberazione assunta il 14.04.2010, dell'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 fino ad un massimo di n. 57.171.000 (ivi comprese tutte le azioni dalla Società già acquistate e non ancora alienate in esecuzione di precedenti autorizzazioni assembleari) e comunque entro il limite di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, di aumentare gratuitamente il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., per un importo massimo di nominali euro 30.014.857,00 mediante emissione, nella prima data utile in base al calendario di borsa nel mese di giugno del corrente anno, di massime n. 30.014.857 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro, aventi le medesime

caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da assegnare gratuitamente ai soci nei limiti delle riserve disponibili, con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale.

L'operazione proposta costituisce una modalità attuativa della politica di dividendi già nota al mercato attraverso l'incremento del numero delle azioni.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, alcune proposte di modifica allo Statuto Sociale inerenti il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 27, che ha recepito in Italia la direttiva comunitaria relativa all'esercizio di alcuni diritti da parte degli azionisti delle società quotate e la delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 che ha introdotto il Regolamento recante disposizioni in materia di Operazioni con Parti Correlate, come successivamente modificato e integrato.

In data 9 marzo 2011 il Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate ha già espresso parere favorevole in merito alla proposta relativa alla modifica di alcuni articoli dello Statuto Sociale e di inserimento di un nuovo articolo che recepisce la delibera Consob in materia di Operazioni con Parti Correlate.

Infine l'Assemblea è chiamata a deliberare in merito all'adeguamento del Piano di Stock Option 2009 a seguito di aumenti di capitale a titolo gratuito e all'incremento del numero delle opzioni oggetto del piano, nonché in merito a ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, quali stock option e/o stock grant in favore di amministratori e dirigenti del Gruppo.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione CESR del 10.02.2005 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 dicembre 2010 un saldo negativo complessivo pari a 10.592,7 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.604,6 milioni di euro al 31 dicembre 2009.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia e di Atlantia S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010. Gli schemi riclassificati, inclusi nella relazione sulla gestione, non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Rispetto ai principi contabili applicati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, si evidenzia l'adozione della nuova interpretazione applicabile alle imprese che svolgono servizi in concessione, l'IFRIC 12. Pertanto sono stati calcolati gli effetti dell'applicazione della nuova interpretazione a partire dalla data di inizio dell'esercizio presentato a scopo comparativo (1° gennaio 2009) ed a tutte le situazioni comparative rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	2010	2009	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	2010	2009
Ricavi da pedaggio	3.118,9	2.845,2	273,7	9,6	83,2	81,6
Ricavi per lavori su ordinazione	60,8	50,2	10,6	21,1	1,6	1,4
Altri ricavi operativi	570,3	592,9	-22,6	-3,8	15,2	17,0
Totale ricavi	3.750,0	3.488,3	261,7	7,5	100,0	100,0
Costi esterni gestionali	-586,4	-618,4	32,0	-5,2	-15,6	-17,7
Oneri concessori	-309,6	-158,1	-151,5	95,8	-8,3	-4,5
Costo del lavoro	-637,4	-614,2	-23,2	3,8	-17,0	-17,7
Costo del lavoro capitalizzato	67,9	41,8	26,1	62,4	1,8	1,2
Totale costi operativi netti	-1.465,5	-1.348,9	-116,6	8,6	-39,1	-38,7
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.284,5	2.139,4	145,1	6,8	60,9	61,3
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-469,3	-431,0	-38,3	8,9	-12,5	-12,4
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-47,9	-41,1	-6,8	16,5	-1,3	-1,1
Risultato operativo (EBIT)	1.767,3	1.667,3	100,0	6,0	47,1	47,8
Proventi (Oneri) finanziari	-495,1	-468,2	-26,9	5,7	-13,2	-13,4
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	-176,4	-192,3	15,9	-8,3	-4,7	-5,5
Oneri finanziari capitalizzati	14,6	7,0	7,6	-	0,4	0,2
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-2,1	-51,1	49,0	-95,9	-0,1	-1,5
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.108,3	962,7	145,6	15,1	29,5	27,6
(Oneri) Proventi fiscali	-400,3	-380,7	-19,6	5,1	-10,7	-10,9
Risultato delle attività operative in funzionamento	708,0	582,0	126,0	21,6	18,8	16,7
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	-7,0	-20,5	13,5	-65,9	-0,2	-0,6
Utile dell'esercizio	701,0	561,5	139,5	24,8	18,6	16,1
(Utile)/Perdita dell'esercizio di competenza di Terzi	-18,1	1,0	-19,1	-	-0,5	-
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	682,9	562,5	120,4	21,4	18,1	16,1

	2010	2009	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,16	0,96	0,20
di cui:			
da attività in funzionamento	1,17	0,99	0,18
da attività operative cessate	-0,01	-0,03	0,02
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,16	0,96	0,20
di cui:			
da attività in funzionamento	1,17	0,99	0,18
da attività operative cessate	-0,01	-0,03	0,02
	2010	2009	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	1.428,1	1.300,1	128,0
di cui:			
da attività in funzionamento	1.412,0	1.278,8	133,2
da attività operative cessate	16,1	21,3	-5,2
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	2,43	2,21	0,22
di cui:			
da attività in funzionamento	2,40	2,17	0,23
da attività operative cessate	0,03	0,04	-0,01

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	2010	2009
Utile dell'esercizio (A)	701,0	561,5
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	50,0	-50,1
Utili da valutazione attuariale (IAS 19)	5,5	4,8
Utili da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	21,3	1,7
Utili da valutazione in base metodo del patrimonio netto di partecipazioni collegate e a controllo congiunto	42,7	22,4
Altre valutazioni al fair value	-0,1	-0,4
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	119,4	-21,6
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	<i>0,5</i>	<i>0,3</i>
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A+B)	820,4	539,9
Di cui di pertinenza di Gruppo	800,1	539,2
Di cui di pertinenza di Terzi	20,3	0,7

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA			
(Milioni di euro)	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	216,4	214,2	2,2
Immateriali	16.187,6	16.781,6	-594,0
Partecipazioni	431,5	394,8	36,7
Attività per imposte anticipate	2.101,8	2.184,6	-82,8
Altre attività	5,5	7,5	-2,0
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	18.942,8	19.582,7	-639,9
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	973,2	986,6	-13,4
Rimanenze	45,2	51,3	-6,1
Attività per lavori in corso su ordinazione	36,5	25,6	10,9
Crediti commerciali	891,5	909,7	-18,2
Attività per imposte correnti	29,7	46,3	-16,6
Altre attività correnti	74,7	59,8	14,9
Attività non finanziarie destinate alle vendite e connesse ad attività operative cessate	1.082,5	67,3	1.015,2
Fondo per impegni da convenzioni correnti	-386,7	-582,2	195,5
Fondi per accantonamenti correnti	-224,8	-213,8	-11,0
Passività commerciali	-1.307,4	-1.190,9	-116,5
Passività per imposte correnti	-17,3	-19,3	2,0
Altre passività correnti	-473,9	-390,6	-83,3
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-113,8	-	-113,8
Totale capitale d'esercizio (B)	-363,8	-1.236,8	873,0
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	18.579,0	18.345,9	233,1
Passività non finanziarie non correnti			
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	-4.315,0	-4.383,8	68,8
Fondi per accantonamenti non correnti	-942,0	-923,7	-18,3
Passività per imposte differite	-33,7	-30,3	-3,4
Altre passività non correnti	-44,1	-56,4	12,3
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-5.334,8	-5.394,2	59,4
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	13.244,2	12.951,7	292,5
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.183,4	2.810,8	372,6
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	403,5	386,4	17,1
Patrimonio netto (F)	3.586,9	3.197,2	389,7
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	10.066,9	11.304,5	-1.237,6
Prestiti obbligazionari	7.466,6	7.836,0	-369,4
Finanziamenti a medio-lungo termine	2.323,3	3.068,3	-745,0
Derivati con fair value passivo	253,6	374,8	-121,2
Altre passività finanziarie	23,4	25,4	-2,0
Altre attività finanziarie non correnti	-935,4	-850,1	-85,3
Diritti concessori finanziari non correnti	-373,7	-288,0	-85,7
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	-201,5	-180,4	-21,1
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-285,9	-336,7	50,8
Derivati con fair value attivo	-40,2	-0,9	-39,3
Altre attività finanziarie	-34,1	-44,1	10,0
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	9.131,5	10.454,4	-1.322,9
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	3.520,2	914,4	2.605,8
Scoperti di conto corrente	19,9	41,0	-21,1
Finanziamenti a breve termine	6,6	185,4	-178,8
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	2.533,8	686,3	1.847,5
Rapporti passivi conto corrente infragruppo	0,9	1,5	-0,6
Altre passività finanziarie	0,2	0,2	-
Scoperti di conto corrente connesse ad attività operative cessate	8,0	-	8,0
Passività finanziarie connesse ad attività operative cessate	950,8	-	950,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.548,7	-1.222,3	-1.326,4
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-207,1	-403,3	196,2
Mezzi equivalenti	-2.326,1	-819,0	-1.507,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-15,5	-	-15,5
Altre attività finanziarie correnti	-445,7	-392,0	-53,7
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-22,0	-67,8	45,8
Diritti concessori finanziari correnti	-8,9	-14,3	5,4
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	-189,4	-88,0	-101,4
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-180,9	-181,6	0,7
Altre attività finanziarie	-34,7	-23,2	-11,5
Attività finanziarie destinate alla vendita e connesse ad attività operative cessate	-9,8	-17,1	7,3
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	525,8	-699,9	1.225,7
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	9.657,3	9.754,5	-97,2
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	13.244,2	12.951,7	292,5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Milioni di euro)	2010	2009
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	701,0	561,5
Rettificato da:		
Ammortamenti	505,8	488,7
Accantonamenti ai fondi	49,2	47,2
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti	177,0	192,9
Quota dell'utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	2,1	51,1
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	-28,5	-13,7
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	0,4	-3,7
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	8,9	16,6
Altri costi (ricavi) non monetari	-12,5	-57,6
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	237,4	34,3
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	1.640,8	1.317,3
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività autostradali	-1.443,4	-1.188,3
Contributi su attività autostradali	222,0	136,4
Incremento dei diritti di subentro finanziari (a fronte degli investimenti in attività autostradali)	68,7	89,0
Investimenti in attività materiali	-56,9	-61,8
Investimenti in attività immateriali	-24,4	-24,5
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-6,2	-91,6
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-	-220,5
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto	10,1	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	28,5	12,0
Realizzo da disinvestimenti di partecipazioni consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	-	1,3
Variazione delle altre attività non correnti	2,0	0,6
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-145,7	185,4
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-1.345,3	-1.162,0
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-430,7	-420,2
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	17,4	0,9
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	2,5	28,0
Emissione di prestiti obbligazionari	1.484,6	1.642,2
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	94,1	8,0
Accensioni di debiti per leasing finanziario	0,2	1,4
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-245,5	-138,1
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-0,4	-0,8
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	121,1	-136,9
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	1.043,3	984,5
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	1,3	0,4
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c+d]	1.340,1	1.140,2
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio	1.179,8	39,6
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio	2.519,9	1.179,8
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO	2010	2009
Imposte sul reddito corrisposte	383,7	394,7
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	130,1	51,6
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	597,0	551,4
Dividendi ricevuti	2,4	0,4
Utile su cambi incassati	0,7	0,9
Perdite su cambi corrisposte	0,7	0,7
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI	2010	2009
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio	1.179,8	39,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.222,3	129,8
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-41,0	-82,9
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-1,5	-7,3
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio	2.519,9	1.179,8
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.533,3	1.222,3
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-19,9	-41,0
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-0,9	-1,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti inclusi nei gruppi in dismissione	15,5	-
Scoperti di conto corrente inclusi nei gruppi in dismissione	-8,1	-
FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE (STRADA DEI PARCHI)	2010	2009
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	49,5	6,5
Flusso di cassa netto per attività di investimento	-62,8	-52,3
Flusso di cassa netto da attività finanziaria	54,4	70,0

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DI ATLANTIA S.P.A.

(Milioni di euro)	2010	2009	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi operativi	0,8	3,6	-2,8	-77,8
Totale ricavi	0,8	3,6	-2,8	-77,8
Costi esterni gestionali	-7,6	-10,7	3,1	-29,0
Costo del lavoro	-3,6	-2,4	-1,2	50,0
Totale costi operativi netti	-11,2	-13,1	1,9	-14,5
Margine operativo lordo (EBITDA)	-10,4	-9,5	-0,9	9,5
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-0,4	-0,4	-	-
Risultato operativo (EBIT)	-10,8	-9,9	-0,9	9,1
Proventi (Oneri) finanziari	527,2	498,1	29,1	5,8
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	516,4	488,2	28,2	5,8
(Oneri) Proventi fiscali	-6,5	-5,3	-1,2	22,6
Risultato delle attività operative in funzionamento	509,9	482,9	27,0	5,6
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	509,9	482,9	27,0	5,6

(Euro)	2010	2009	VARIAZIONE ASSOLUTA
Utile base per azione	0,87	0,82	0,05
di cui:			
da attività in funzionamento	0,87	0,82	0,05
da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-
Utile diluito per azione	0,87	0,82	0,05
di cui:			
da attività in funzionamento	0,87	0,82	0,05
da attività cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DI ATLANTIA S.P.A.

(Milioni di euro)	2010	2009
Utile dell'esercizio (A)	509,9	482,9
Utili (perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	33,0	-30,3
Utili (perdite) da valutazione attuariale (IAS 19)	0,1	-
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	33,1	-30,3
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A+B)	543,0	452,6

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA DI ATLANTIA S.P.A.

(Milioni di euro)	31/12/2010	31/12/2009	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	7,7	8,0	-0,3
Immateriali	0,2	0,2	-
Partecipazioni	6.089,5	6.083,8	5,7
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	6.097,4	6.092,0	5,4
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	2,3	2,4	-0,1
Attività per imposte correnti	19,3	26,3	-7,0
Altre attività correnti	2,2	2,4	-0,2
Fondi per accantonamenti correnti	-1,6	-	-1,6
Passività commerciali	-4,2	-4,9	0,7
Passività per imposte correnti	-14,3	-18,5	4,2
Altre passività correnti	-2,7	-1,4	-1,3
Totale capitale d'esercizio (B)	1,0	6,3	-5,3
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	6.098,4	6.098,3	0,1
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi per accantonamenti	-0,3	-0,2	-0,1
Passività per imposte differite	-26,3	-10,8	-15,5
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-26,6	-11,0	-15,6
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	6.071,8	6.087,3	-15,5
Patrimonio netto (F)	6.413,0	6.297,6	115,4
Indebitamento finanziario netto			
<u>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</u>			
Passività finanziarie non correnti	7.737,6	8.248,3	-510,7
Derivati con fair value passivo	218,0	341,5	-123,5
Prestiti obbligazionari	7.519,6	7.906,8	-387,2
Altre attività finanziarie non correnti	-7.869,5	-8.325,5	456,0
Derivati con fair value attivo	-164,7	-188,0	23,3
Altre attività finanziarie	-7.704,8	-8.137,5	432,7
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-131,9	-77,2	-54,7
<u>Indebitamento finanziario netto a breve termine</u>			
Passività finanziarie correnti	2.258,9	265,9	1.993,0
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	2.258,8	265,8	1.993,0
Altre passività finanziarie	0,1	0,1	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-197,6	-124,2	-73,4
Altre attività finanziarie correnti	-2.270,6	-274,8	-1.995,8
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-2.267,3	-270,8	-1.996,5
Altre attività finanziarie	-3,3	-4,0	0,7
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-209,3	-133,1	-76,2
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-341,2	-210,3	-130,9
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	6.071,8	6.087,3	-15,5

RENDICONTO FINANZIARIO DI ATLANTIA S.P.A.

(Milioni di euro)	2010	2009
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	509,9	482,9
Rettificato da:		
Ammortamenti	0,4	0,4
Accantonamenti ai fondi	1,3	0,2
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	0,1	-0,4
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-0,3	-0,1
Altri (proventi) e oneri non monetari	-	0,2
Variazione del capitale di esercizio ed altre variazioni	4,0	-0,7
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	515,4	482,5
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-5,4	-48,8
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni	-	2,2
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-1.565,7	-1.271,2
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-1.571,1	-1.317,8
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-427,9	-417,4
Emissione di prestiti obbligazionari	1.484,5	1.650,2
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-	-450,0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	72,5	70,1
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	1.129,1	852,9
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [a+b+c]	73,4	17,6
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio	124,2	106,6
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio	197,6	124,2

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

	2010	2009
Imposte sul reddito corrisposte	275,4	107,0
Recupero di imposte da consolidate fiscali	-271,1	-99,4
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	569,9	448,6
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	568,8	441,0
Dividendi ricevuti	520,8	492,5
Utili su cambi incassati	0,6	0,5
Perdite su cambi corrisposte	0,6	0,4